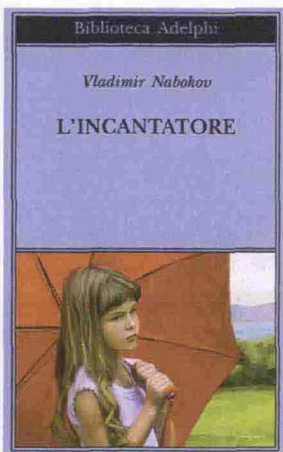
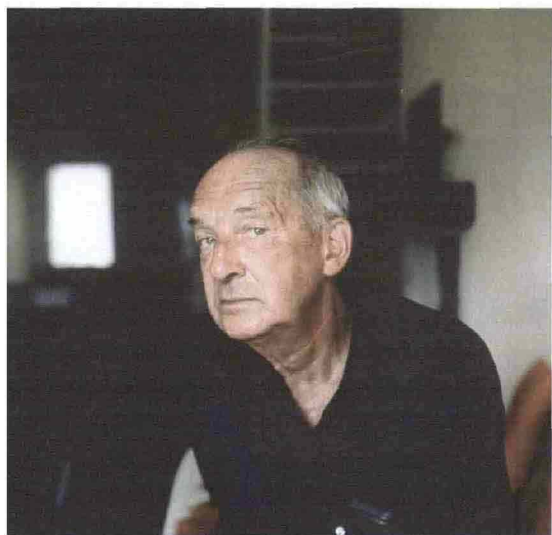


G I ROMANZI
di Valeria Parrella



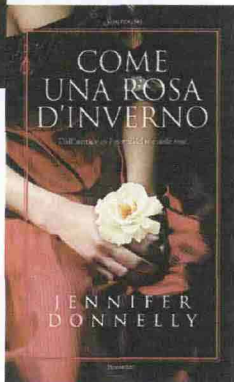
CULT ANNUNCIATI

— SE VI È PIACIUTO *LOLITA*,
NON PERDETEVI IL PREQUEL

È Nabokov stesso che indica *L'incantatore* come «il primo piccolo palpito di *Lolita*». E, infatti, i temi in nuce ci sono tutti: un uomo ormai maturo, ossessionato dal pensiero dell'adolescenza femminile, che pure sa tenere a bada con volontà. Un giorno passeggia in un parco e si siede svogliato su una panchina accanto ad alcune figure grottesche dell'autunno russo: donne che sferruzzano la maglia e si confondono con i piccioni. Ma una di queste è la fantesca di una meravigliosa 14enne che svolazza sui pattini vestita di viola. *L'incantatore* sa che se ne deve andare, ma sa anche che, se tornerà a quella panchina, saprà, con il suo "bon vivre", attirare la donna e la sua pupilla... Scritto in russo e poi "abbandonato" per rinascere in *Lolita*, *L'incantatore* torna finalmente in italiano.

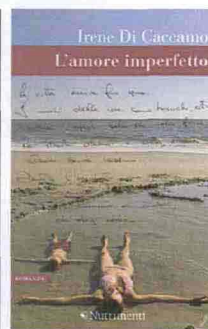
Vladimir Nabokov, L'INCANTATORE, Adelphi, pagine 116, euro 14

L'amore è sempre un grande classico



Jennifer Donnelly, scrittrice americana che ha già pubblicato in Italia per Sonzogno *Il giorno del tè e delle rose* (saga vittoriana che ha appassionato molte lettrici e ha ricevuto il plauso della critica, rimanendo a lungo nelle classifiche), torna in libreria con *Come una rosa d'inverno*: un romanzo d'amore che si legge come un classico. La storia inizia sulle sponde del Tamigi, nel 1900: i sobborghi londinesi non sono il luogo adatto per una ragazza perbene come India Selwyn Jones. Lei, però, ha la testa dura: è una giovane dottoressa che vuole esercitare la professione dove ce n'è più bisogno. E sarà proprio in uno di questi vicoli che incontrerà il più famoso gangster della città, Sid Malone...

Jennifer Donnelly, COME UNA ROSA D'INVERNO, Sonzogno, pagine 638, euro 12



Lo leggo subito

Come si diventa madri?

QUAL È L'AMORE IMPERFETTO CHE CI RACCONTA IRENE DI CACCAMO AL SUO ESORDIO DA ROMANZIERA IN QUESTA BELLA COLLANA EDITORIALE? CE NE SONO ALMENO DUE, E FORSE IL PRIMO DETERMINA IL SECONDO COME UNA DI QUELLE STORIE DELL'ANTICA GRECIA IN CUI LE COLPE DEI PADRI RICADONO SUI FIGLI. IL PRIMO È QUELLO CHE EDOARDO PROVA PER GIOIA, O MEGLIO NON PROVA PIÙ, PERCHÉ IL LIBRO COMINCIA COSÌ: CON UN UOMO CHE SE NE VA, LASCIANDO UNA DONNA SFINITA E INNAMORATA A FARE L'INVENTARIO DELLE COSE ANCORA DA ALLESTIRE NELLA CASA APPENA COMPRATA IN UN QUARTIERE ELEGANTE DI ROMA. POCHE PAGINE DOPO QUEST'UOMO SE NE VA DAVVERO DALLA FACCIA DEL MONDO LASCIANDO A GIOIA UNA GRAVIDANZA INATTESA. E ANCHE L'AMORE CHE GIOIA PROVERÀ PER QUESTA CREATURA SARÀ IMPERFETTO. PIENO DI GESTI DOVUTI MA NON SCELTI. DECISIVO SARÀ L'AUTO DI VIORIKA, UNA STRANIERA CHE HA LASCIATO SUO FIGLIO LONTANO, PER AIUTARE GIOIA A RICOSTRUIRE LA PROPRIA VITA.

Irene Di Caccamo, L'AMORE IMPERFETTO, Nutrimenti, pagine 160, euro 15



Foto WRITER PICTURES, LUZ PHOTO